Mittente	Tasso Torquato	Destinatario	Manso Giovan Battista
Data	24/6/1592	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Roma	Luogo arrivo	Napoli

Incipit: Questa settimana sono stato ingannato de la mia aspettazione

Contenuto: Torquato Tasso racconta a Giovan Battista Manso di aver aspettato invano, durante la settimana appena trascorsa, alcune risposte da Napoli. Lo prega, dunque, di impiegare la sua cortesia nel raccomandarlo a tutti i suoi amici napoletani, particolarmente ad Orazio Feltro, con il quale è in contatto per un "negozio" che gli preme non venga dimenticato. Invia al destinatario un altro sonetto [il secondo, dopo quello inviato con la lettera num. 1402 dell'ed. Guasti del 18 giugno 1592, "Sempre Vostra Signoria aggiunge cortesia a cortesia". Il sonetto in questione è 'Signor, fra ' sette colli e l'oro e l'ostro', 'Rime', n. 1549 come in Lettere, ed. Guasti, V, p. 107, nota 2] e manda i suoi saluti alla madre [Vittoria Loffredo] e alla moglie [Costanza Belprato]. [Nel ms. Falconieri la lettera si legge in due differenti redazioni e il sonetto è allegato ad entrambe].

Fonte: Bergamo, Civica Biblioteca 'Angelo Mai', Cassaforte 6 15 (Codice Falconieri), cc. 145 r/v e 157v. Le lettere di Torquato Tasso, a cura di C. Guasti, Firenze, Le Monnier, 1852-55, num. 1403, V, pp. 107-108.

Compilatore: Fantacci Michela